



## PROVINCIA DI RAVENNA

SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE COMUNITARIE  
SERVIZIO COMMERCIO, TURISMO E FIERE

### *Arrivi e presenze in Provincia di Ravenna - Dato al 31 ottobre 2011*

Il dato provinciale di ottobre è storicamente consolidato fra 125.000 e 130.000 presenze. Il dato di ottobre 2010 aveva superato quota 130.000 anche grazie al traino di una importante manifestazione speleologica (a cadenza quadriennale) tenutasi a Casola Valsenio e denominata "Speleologia futura". Quest'anno, in assenza di particolari eventi "una tantum" e dopo diversi mesi in costante crescita, il dato provinciale di ottobre ritorna nella media e si attesta a quota 127.882 presenze (-3,96% su base-mese) confermando però il trend, che ha caratterizzato pressochè tutto il 2011, di un incremento negli arrivi (48.545 nel mese, con una crescita dell'1,25% sul dato di ottobre 2010).

Il dato certamente più significativo, soprattutto con l'avvicinarsi della fine dell'anno, risulta comunque essere quello dell'intero periodo gennaio-ottobre 2011. In questo senso, il leggero scostamento di ottobre non impatta minimamente sul riscontro complessivo dell'annata, che si conferma assolutamente positivo e registra un totale di 6.928.451 presenze (oltre 170.000 in più rispetto al medesimo periodo del 2010), con una crescita del 2,52%. Molto bene anche il computo degli arrivi, giunto a quota 1.312.030 (+5,58% sul dato 2010), con oltre 69.000 arrivi in più rispetto al dato 2010 e addirittura 31.000 in più anche rispetto al gennaio-ottobre dell'annata record del 2009.

In particolare, col riscontro di ottobre, si evidenziano e confermano diversi trend positivi emersi nell'arco dell'anno e in particolare nell'ultimo semestre. Innanzitutto la rilevanza del dato straniero che cresce dell'8% netto rispetto al 2010 e che catalizza oltre 100.000 delle 170.000 presenze in più registrate nel periodo. In questo contesto si rilancia fortemente il mercato tradizionale tedesco che cresce nelle presenze sia nel mese (totale di 6.906, con una crescita del 23%) che nel periodo, con una crescita del 10,7% ed un totale di oltre 394.000. Molto buono, in questi primi 10 mesi dell'anno, anche il riscontro degli altri mercati di lingua tedesca con l'Austria che cresce del 18,6% (per un totale di 64.841 presenze) e quello della Svizzera che arriva a quota 168.683 (+14,4% sul gennaio-ottobre 2010). Si conferma infine il mercato dell'Est Europa che, seppur in leggera flessione (-1,5%) mantiene un peso determinante per il dato estero con il ragguardevole totale di 324.213 presenze.

Il mercato interno cresce dell' 1,26% nel periodo (+69.653 presenze) e conferma il suo peso relativo che vale l'80,5% del totale presenze provinciale. Si conferma come nostro core-business il movimento turistico di Lombardia ed Emilia-Romagna, che insieme valgono circa il 60% del mercato nazionale, e in generale si riafferma il dato incoraggiante dell'intero Nord-Italia e in particolare di regioni per noi storicamente rilevanti come Veneto e Piemonte, che registrano un tasso di crescita a doppia cifra nel computo presenze di questo 2011.

L'altra nota assolutamente positiva e significativa emerge dall'analisi gennaio-ottobre delle Aree Territoriali dove tutte le voci di tutti i comparti risultano positive nonostante la leggera sofferenza di quest'ultimo mese. Cervia, ad esempio, nel mese di ottobre, totalizza 13.992 arrivi (+8,15%) e 34.146 presenze (+10,87%). Ma soprattutto nel periodo cresce del 5,95% negli arrivi (totale 662.044) e del 2,50% nelle presenze (per un totale di 3.855.221).

Bene anche Ravenna che cresce nel periodo del 2,73% su base comunale, con un picco del +5,87% nella città d'arte e un +2,12% nel comparto costiero. Il dato mensile è leggermente contrastato con la città d'arte che totalizza oltre 43.000 presenze e cresce del 4,41%, mentre arretra in maniera decisa il comparto costiero che perde circa 10.000 presenze, senza però inficiare il trend complessivo di crescita del periodo che, come detto, registra oltre il 2% di crescita per i lidi ravennati, con un totale di 2.304.918 presenze.

Terre di Faenza, come accennato, paga le circa 4.000 presenze in meno rispetto all'evento speleologico del 2010, ma per il resto rimane sostanzialmente stabile nel mese e soprattutto conferma una crescita complessiva nel periodo gennaio-ottobre 2011, con un totale di 212.054 presenze (+0,81%) e 67.183 arrivi (+3,84%).

Anche il comparto territoriale della Bassa Romagna e Russi, dopo un inizio d'anno difficile, ha registrato diversi mesi consecutivi caratterizzati dal segno positivo (incluso ottobre che registra oltre 4.000 presenze in più sull'ottobre 2010) arrivando così ad un dato-periodo che sorpassa quello del 2010. Il totale presenze del periodo raggiunge infatti quota 97.337, con una crescita dell'1,13% rispetto al 2010 e quello arrivi cresce dell'8,28%, per un totale di 31.055.

Infine, anche il dato sulle strutture ricettive consolida i trend riscontrati nel corso dell'anno, con le strutture alberghiere che crescono del 2,57% nelle presenze e mantengono le proprie quote di mercato intorno al 64% del totale, così come le strutture extra-alberghiere registrano un positivo +2,43% nelle presenze mantenendo il restante 36%. Nel dettaglio spiccano positivamente i dati dei 4 stelle nel comparto alberghiero (+10,60 ed 1.089.670 presenze) e quello dei campeggi nel comparto extra-alberghiero (1.370.312 presenze con una crescita nel periodo pari al 7,20%).